



Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola. Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Alle Istituzioni scolastiche  
dell'Emilia-Romagna  
Loro Sedi

Ai Dirigenti degli Uffici  
per ambito territoriale  
dell'Emilia-Romagna  
Loro Sedi

e, p.c. All'Osservatorio per l'educazione stradale  
e la sicurezza  
Regione Emilia-Romagna  
Bologna

**Oggetto: Educazione stradale a.s. 2015-2016.**

Gli ultimi dati statistici nazionali disponibili (2013) confermano che il numero degli incidenti stradali continua a diminuire come pure i decessi che sono calati del 9,8% rispetto all'anno precedente. Questi dati incoraggianti confermano la positività dell'attenzione verso i comportamenti stradali; per quanto riguarda l'ambito di azione specifico delle scuole, richiedono di continuare nell'opera di educazione stradale che si vanno realizzando da anni, a partire dai bambini della scuola dell'infanzia. Va ricordato che le attività di educazione stradale rientrano compiutamente nei percorsi di "Cittadinanza e costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1° settembre 2008 n. 137, convertito con Legge 30 ottobre 2008 n. 169. Tali percorsi sono previsti nelle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e costituiscono terreno di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza per le scuole secondarie di II grado.

Gli orientamenti dell'Unione Europea 2011-2020 per la sicurezza stradale ribadiscono che *"l'efficacia di una politica per la sicurezza stradale dipende in primo luogo dal comportamento degli utenti. Per questo motivo l'educazione stradale, la formazione e l'applicazione delle leggi rivestono un'importanza essenziale ... La Commissione propone di ... considerare l'educazione stradale e la formazione come un processo globale, un continuum formativo che si sviluppa lungo tutto l'arco della vita"*<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> [http://ec.europa.eu/transport/road\\_safety/pdf/road\\_safety\\_citizen/road\\_safety\\_citizen\\_100924\\_it.pdf](http://ec.europa.eu/transport/road_safety/pdf/road_safety_citizen/road_safety_citizen_100924_it.pdf)

Dirigente: Desco Giovanni

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: [graziella.roda@istruzione.it](mailto:graziella.roda@istruzione.it)

1



Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia-Romagna

Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola. Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Nella presente nota si riassumono le iniziative nazionali e regionali cui le scuole possono fare riferimento per arricchire la propria programmazione sul tema dell'educazione stradale.

E' infatti importante sottolineare che le proposte progettuali nazionali e regionali non intendono in alcun modo sostituire le tradizionali attività di educazione stradale che da molti anni le scuole attuano in collaborazione con enti e organizzazioni del territorio, il cui radicamento è indice di coesione sociale e di collaborazione tra cittadini, Enti e istituzioni, volontariato organizzato e famiglie.

### Progetti Nazionali

A livello nazionale i progetti di Educazione Stradale sono proposti sia dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sia dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

I progetti del **Ministero dell'Istruzione** possono essere consultati al link: [http://www.istruzione.it/dg\\_studente/educazione\\_stradale.shtml#.Vkrh4HYveM8](http://www.istruzione.it/dg_studente/educazione_stradale.shtml#.Vkrh4HYveM8) e sono i seguenti:

#### I Progetti

- **LIM.Edustrada** per la scuola primaria;
- **“Drugs on Street Educational DOS-EDU”** per la scuola secondaria di I grado
- **“Vivi la strada”** per la scuola secondaria di I e II grado
- **“Green Safety”** per gli Istituti Tecnici agrari e Istituti Professionali ad indirizzo agrario;
- **“Icaro”** per tutti gli ordini di scuola;
- **“ONES”** per tutti gli ordini di scuola.

Per consulenza è stato attivato un helpdesk nazionale all'indirizzo mail [ed.stradale@istruzione.it](mailto:ed.stradale@istruzione.it)

I progetti del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti sono consultabili al link: <http://www.mit.gov.it/mit/site.php?p=cm&o=vd&id=3272> e sono i seguenti:

Dirigente: Desco Giovanni

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: [graziella.roda@istruzione.it](mailto:graziella.roda@istruzione.it)

2



Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola. Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

### **Educare alla sicurezza stradale**

*Progetti formativi a disposizione di scuole, organi di polizia, enti e associazioni che operano nel settore*

Dal 1 dicembre 2014 sono disponibili e scaricabili dal sito [www.ilportaledellautomobilista.it](http://www.ilportaledellautomobilista.it), i materiali relativi ai seguenti progetti di educazione stradale della Direzione Generale per la sicurezza stradale:

- **La buona strada della sicurezza** per la scuola primaria
- **Studenti di oggi, cittadini di domani: Lezioni di mobilità e sicurezza in strada** per la scuola secondaria di primo grado
  
- **La prevenzione degli incidenti: conoscenze, abitudini ed emozioni** per la scuola secondaria di secondo grado
- **Il sogno di Brent** per la scuola secondaria di secondo grado
- **Saper leggere le situazioni** per la scuola secondaria di secondo grado

**Gli Istituti scolastici, previa registrazione al "Portale dell'automobilista" con profilo "Impresa", potranno accedere ai progetti e al download del materiale didattico**

### **Monitoraggio dei progetti nazionali**

Al momento non si hanno indicazioni su come verrà realizzato il monitoraggio nazionale delle attività svolte dalle scuole, nell'ambito dei progetti nazionali di educazione stradale, per il corrente anno scolastico.

Ogni informazione sarà pubblicata dal Ministero dell'Istruzione nella pagina Internet di cui più sopra si è fornito il link. Le scuole sono pertanto invitate a consultare la pagina di cui trattasi, per essere informate in merito.

E fondamentale che il monitoraggio venga effettuato da tutte le scuole che effettivamente svolgeranno attività nazionali, al fine di assicurare la prosecuzione dei progetti e la loro eventuale implementazione.

Dirigente: Desco Giovanni

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: [graziella.roda@istruzione.it](mailto:graziella.roda@istruzione.it)

3



Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola. Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

### Progetti regionali

Per l'EF 2015 la Regione Emilia-Romagna, con la delibera num.1328 del 14 settembre 2015, ha assegnato alle scuole-polo provinciali la somma di € 9.000 ciascuna. Tali fondi sono già stati trasferiti alle scuole.

Questi fondi saranno utilizzati per le attività di educazione stradale programmate dagli Uffici per ambito territoriale e dovranno essere rendicontati come segue.

Entro l'inizio del mese di dicembre 2015 le scuole-polo destinatarie dei fondi della Regione dovranno inviare all'Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza della Regione Emilia-Romagna la relazione sulle attività svolte fino a quel periodo. Le scuole raccoglieranno inoltre le documentazioni contabili di spesa raggruppandole in due tranches: una da settembre a dicembre 2015 (fino ad un massimo di € 4.500) e la seconda da gennaio a giugno 2016 (fino a completamento della somma disponibile). Le documentazioni contabili saranno trasmesse all'Osservatorio alla conclusione delle attività didattiche, unitamente alla relazione complessiva sulle attività svolte.

Le scuole interessate a fruire dei fondi della Regione, sono invitate a contattare il referente per l'educazione stradale presso l'Ufficio per ambito territoriale di riferimento.

### Monitoraggio delle attività di educazione stradale regionali, provinciali, di reti di scuole o di singole scuole a.s. 2015-2016

Il monitoraggio delle attività svolte dalle scuole a livello regionale, provinciale, di reti di scuole o di singole istituzioni scolastiche, avverrà nel mese di maggio 2016, attraverso il checkpoint. Di tale monitoraggio saranno forniti i dettagli e le indicazioni con successiva nota di questo Ufficio.

Anche in questo caso si raccomanda la massima partecipazione, al fine di rendere evidenti le attività che le scuole svolgono in questo cruciale settore.

Inoltre le istituzioni scolastiche sono invitate a pubblicare nel proprio sito Internet le relazioni e i materiali relativi ai progetti di educazione stradale svolti nel corrente anno scolastico. I link di pubblicazione di tali materiali sono inviati ai referenti per l'educazione stradale degli Uffici per ambito territoriale, che provvederanno a raccogliarli e a loro volta pubblicarne l'elenco sul proprio sito Internet.



Dirigente  
Giovanni Desco

Dirigente: Desco Giovanni

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: [graziella.roda@istruzione.it](mailto:graziella.roda@istruzione.it)

4